



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN INSEGNAMENTO MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA (GIOVANNI DEGLI ANTONI) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 1026

VERBALE N.1
(Criteri di Valutazione)

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica in data 17/11/2021 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura degli insegnamenti di:

Cod.conc.	Insegnamento	SSD	CdL
1026-3798	F2Y-46 - GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATIVI	ING-IND/35 (cfu 6)	F2Y
1026-3799	F3X-27 - ELEMENTI DI ECONOMIA DEI BENI MUSICALI	SECS-P/07 (cfu 6)	F3X
1026-3800	F68-47 - COMPUTER FORENSICS	ING-INF/05 (cfu 6)	F68
1026-3801	F9X-38 - MARKETING DIGITALE	SECS-P/08 (cfu 9)	F9X

e composta dai professori:

- prof. Giovanni Pighizzini ordinario per il SSD INF/01 presso Dipartimento di Informatica
- prof. Goffredo Haus ordinario per il SSD INF/01 presso Dipartimento di Informatica
- prof. Nello Scarabottolo ordinario per il SSD INF/01 presso Dipartimento di Informatica

si riunisce al completo per via telematica il giorno 25 novembre 2021 alle ore 13:30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Giovanni Pighizzini e del Segretario nella persona del prof. Goffredo Haus.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹

La commissione, preso visione Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020, e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico–disciplinare inerente l’attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell’art. 23 della legge 30.12.2010, n.240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell’attribuzione dell’incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell’abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all’estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell’attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l’insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica.
2. Dell’attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione terrà conto anche della valutazione della loro attività pregressa – solo se svolta nell’ambito dello stesso corso di laurea – da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli e 50 punti per le pubblicazioni presentate. La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato “non idoneo”.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda. In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:

- sino a punti 10 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all’estero;
- sino a punti 10 per l’abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all’estero;
- sino a punti 2 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 6;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri sino a un massimo di punti 2;
- punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 2;
- punti 1 per altri titoli, punti 2 per ogni anno di attività professionale funzionale alle caratteristiche peculiari del bando in oggetto, per le quali è particolarmente significativo il possesso di tale esperienza, sino a un massimo di punti 18.

Punteggio totale pubblicazioni 50 punti, di cui:

- sino a punti 10 per tesi magistrale e tesi di dottorato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- sino a punti 5 per ciascun articolo, monografia, saggio e altre opere a diffusione nazionale ed internazionale, attribuiti considerando la rilevanza dell'opera rispetto all'insegnamento in oggetto, per un totale di 40 punti.

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario: il giorno 30 novembre 2021 alle ore 18:30 Riunione telematica di Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 14:00

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

prof. <u>Giovanni Pighizzini</u>	presidente
prof. <u>Nello Scarabottolo</u>	componente
prof. <u>Goffredo Haus</u>	segretario